È difficile pensare alle poesie di Dante e Petrarca come a poesie scritte ieri da due giovani perdutamente innamorati della vita. Difficile pensare a Cavalcanti struggersi per una sua coetanea e scrivere poesie tanto toccanti quanto quelle che Luigi Tenco, non molti anni fa, ha accompagnato ad una musica sublime e appena accennata. Difficile per un adolescente riconoscersi tra le parole scritte da Leopardi e De André. Forse è difficile anche avvicinarsi a questi personaggi tanto blasonati quanto, spesso, conosciuti solo superficialmente e mai apprezzati fino in fondo. Personalità rese figure mitiche ma di cui si perde la travolgente umanità.
"Frammenti di un discorso amoroso", il reading che Montag ha organizzato in occasione della rassegna nazionale Libriamoci, promossa dal MIUR, è la nostra sfida a questi luoghi comuni che ci vanno stretti, che ci impediscono di respirare la poesia, la forza che accomuna magicamente Guccini e la PFM a Cavalcanti, Ungaretti, Pavese e Pasolini.
Una sorta di reinterpretazione di testi e poesie che a scuola o nell'immaginario collettivo sono considerati noiosi, datati, troppo distanti da noi nella forma e nei contenuti. E che invece - e scoprirlo è un'emozione fortissima - non sono mai stati così vicini alla nostra realtà. Accompagnati da una musica che ha anch'essa un fortissimo valore lirico, abbiamo riscoperto piccoli pezzi di noi stessi, di oggi, di quello che siamo.
Per tutti coloro che credono ancora nello straordinario potere della letteratura e nel suo valore universale, che trascende le leggi dello spazio, del tempo e della forma.
Vi aspettiamo venerdì 26 ottobre dalle ore 9:30 nell'Aula Magna nella sede del Liceo Aristico.